

- AI MINISTRO di GIUSTIZIA
- AI MINISTRO dell'INTERNO
- AI PREFETTO di BENEVENTO
tramite PEC istituzionale

Oggetto: Diffida.

La presente diffida impegna le SSVV ad operare con diligenza e celerità, perchè muove a seguito di innumerevoli esposti, di inascoltati appelli e di svariate denunce-querelle, che vanamente ho trasmesso a Voi, alla Procura della Repubblica di Benevento ed alle autorità superiori dello Stato, a partire dalla prima [denuncia del 24/6/2009](#) per finire all'ultima [querela del 2/12/2022](#), che è già partita male, perchè iscritta al R.G.N.R. **con 3 mesi di ritardo e contro ignoti.**

Attraverso i link evidenziati in carattere blu/sottolineato le SSVV potranno leggere le due denunce e gli elementi probatori posti a loro sostegno in formato ipertestuale, come questa diffida.

- **Visto** che gli innumerevoli appelli scritti restano privi d'ogni Vostra risposta e di ogni efficace, risolutivo intervento;
- **Visto** che pure i nuovi Amministratori comunali di Sant'Angelo a Cupolo si comportano allo stesso modo di quelli messi a riposo due anni fa, dopo 30 anni di falsità, di omissioni, di abusi e violazioni di legge ancora più gravi della corruzione e l'alterazione dei protocolli informatici;
- **Visto** che dopo 18 mesi, 2 diffide e una querela il **Capo dell'UTC, il Sindaco Cataffo e gli Assessori non hanno voluto normalizzare 80 m. di strada comunale e mi hanno negato l'accesso agli atti innumerevoli volte**, in violazione alla legge 241/90, alla Semplificazione e alla Trasparenza;
- **Visto** che il Prefetto di BN non adempie gli obblighi prescritti dal D.Lgs. 267/2000;
- **Visto** che i vari Ministri dell'Interno e di Giustizia non si sono adoperati per ripristinare lo Stato di legalità, per quanto siano stati costantemente informati sulle inadempienze degli Amministratori comunali, sul perseverante stato di inerzia della Prefettura di Benevento, sulla sistematica opera di insabbiamento delle mie denunce in Procura e sullo stalking giudiziario a cui sono stato sottoposto da poliziotti, impiegati pubblici e soprattutto dal Procuratore della Repubblica, Dr. Aldo Policastro;



CHIEDO

1. che le SSVV impongano al Sindaco di Sant'Angelo a Cupolo di sgombrare, con immediatezza e a pena di commissariamento, Via Vallone San Nicola dalle opere abusive ed ostruttive realizzate sulla strada, con la palese complicità del Funzionario Responsabile dell'UTC, dei vecchi Sindaci e dei nuovi Amministratori comunali;
2. che venga condotta una inchiesta sul sistematico insabbiamento delle mie denunce, sulle molteplici archiviazioni disposte dai PM (ben oltre i termini massimi previsti dal c.c.p. per la conclusione delle indagini), sulla sistematica falsificazione e sottrazione degli atti dai fascicoli affidati ai PM e al Procuratore Capo, sulle 13 querele sporte contro di me dall'ex Sindaco Michele Viceré, dal Funzionario dell'UTC, ing. Nicola Maioli, dagli agenti della Digos e di Polizia Giudiziaria e 5 volte dal Procuratore della Repubblica di BN, Dr. Aldo Policastro, nonché sulle ultime 4 citazioni in giudizio, in quanto montate su miserabili falsità degli agenti querelanti, sempre emerse nel corso dei processi. A tal proposito consiglio di ascoltare 2 brevi filmati:
 - 2.a - [video in cui mostro la strada, le opere abusive](#) e racconto la vicenda i soli 2 minuti;
 - 2.b - [video memorie difensive imputato](#), concernenti il XXII processo intentato contro di me, che terminerà il 27 p.v., alle ore 13, nel Tribunale di BN.

Confido, saluto e ringrazio.

Sant'Angelo a Cupolo, 13 marzo 2023

Attilio Paradiso

Via Vallone San Nicola, 2
82010 Sant'Angelo a Cupolo - BN
attilio.paradiso@pec.it